



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)

Tel: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 22/2023 del 25/05/2023

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	DONALISIO Graziano (Presidente)	X		
2	LENZI Fabrizio (Vicepresidente)	X		
3	CASTELLI Roberto			X
4	CENNI Marco	X		
5	GIAI Luca		X	
6	MAZZINI Andrea	X		
7	OLIVA Alessandro	X		
8	PAPANDREA Enrico	X		
9	PLANO Flavio	X		
10	RASERI Giulio		X	

Componenti presenti 7 su 10, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: Regolamento caccia selezione estiva al cinghiale 2023/24.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 40 del 27/02/2023 e n. 122 del 20/04/2023, con i quali è stato costituito e successivamente integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 08/03/2023 di insediamento del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino TO3 Bassa Valle Susa e Val Sangone, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con DGR in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comprensorio, aggiornato ed approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 1/2023 del 03/04/2023 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la Legge regionale n. 5/2018 e s.m.i.;

Viste le vigenti Linee guida regionali per la caccia al cinghiale;

Vista la DGR n. 9-6595 del 13/03/2023 con la quale la Regione ha avviato la caccia di selezione al cinghiale per la stagione 2023/24;

Viste le altre vigenti norme regionali sulla prevenzione della Peste suina africana;

Attesa la necessità di pianificare anche per la stagione corrente la caccia di selezione estiva al cinghiale nel fondovalle del CATO3, al fine del depopolamento richiesto dalla Regione e soprattutto della prevenzione danni;

Preso atto delle osservazioni formulate dalla Commissione Caccia;

Vista la bozza di Regolamento appositamente predisposta;

Ritenuto anche di individuare nel 05/06 la data del percorso formativo che devono svolgere i cacciatori non ancora in possesso di abilitazione alla caccia di selezione al cinghiale e di stabilire che la frequenza sia gratuita per chi pratica la caccia di selezione nel Comprensorio mentre nel caso ci sia qualcuno che si iscrive ma non praticherà la caccia di selezione nel CATO3 nella stagione in corso dovrà corrispondere una quota pari a € 20,00 quale contributo spese organizzative;

Preso atto che il piano di prelievo selettivo del cinghiale per questa stagione venatoria è già stato approvato dalla Regione ed è pari a 600 capi, come nel 2022;

Con voti unanimi favorevoli n. 7

7 su 7

DELIBERA

- di approvare per la stagione venatoria 2023/24 il Regolamento per la caccia di selezione al cinghiale di cui all'Allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di individuare nel 05/06 la data del percorso formativo che devono svolgere i cacciatori non ancora in possesso di abilitazione alla caccia di selezione al cinghiale e di stabilire che la frequenza sia gratuita per chi pratica la caccia di selezione nel Comprensorio mentre nel caso ci sia qualcuno che si iscrive ma non praticherà la caccia di selezione nel CATO3 nella stagione in corso dovrà corrispondere una quota pari a € 20,00 quale contributo spese organizzative;
- di dare adeguata informazione del Regolamento mediante pubblicazione presso gli uffici e sul sito internet del CATO3 e di dare mandato agli uffici, come negli anni scorsi, di gestire nei vari periodi di prelievo le assegnazioni dei capi di cui si prenderà atto a fine stagione.

cb

Il Presidente
Graziano Donalizio

REGOLAMENTO PER LA CACCIA DI SELEZIONE ESTIVA AL CINGHIALE

Stagione venatoria 2023/24

Art. 1 - Requisiti, domanda di partecipazione e rilascio dell'autorizzazione

1.1. Ai sensi delle norme vigenti l'accesso al piano di prelievo selettivo è consentito ai cacciatori ammessi al CATO3 che hanno frequentato uno specifico percorso formativo organizzato dal Comprensorio medesimo o da altro ATC/CA regionale e che sono in possesso di certificato di "*superamento di prova di tiro per armi con canna lunga ad anima rigata*". Tale certificato non è necessario per i cacciatori già in possesso di abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati o per quelli in possesso di abilitazione alla caccia in Zona Alpi conseguita prima dell'entrata in vigore della Legge regionale n. 70/96. Possono altresì richiedere la partecipazione alla caccia di selezione anche i cacciatori ammessi in altri CA/ATC purché richiedano l'ammissione al CATO3 come "temporanei" pagando la relativa quota economica di € 200. Inoltre, la caccia di selezione potrà essere esercitata esclusivamente nel rispetto di eventuali nuove prescrizioni che la Regione dovesse emanare in materia di prevenzione e contenimento della peste suina africana (PSA).

1.2. Il cacciatore che intenda richiedere l'autorizzazione alla caccia di selezione estiva al cinghiale all'interno del territorio del CATO3 deve far pervenire apposita domanda entro il **3 giugno 2023** allegando ricevuta di versamento di € 50,00 quale quota di partecipazione e specificando la preferenza, comunque non vincolante per il Comprensorio, per il periodo e per le zone di assegnazione di cui al successivo art. 2. La domanda può essere presentata anche successivamente, o a periodo di caccia già iniziato, qualora siano a disposizione autorizzazioni residue ai sensi del successivo punto 1.5. Il versamento della quota di partecipazione è da effettuare tramite bollettino postale o bonifico sul c/c n. 35772102 intestato a Comprensorio Alpino TO3 (iban: IT85T076010100000035772102; causale: domanda selettiva cinghiale 2023) oppure a mezzo pos presso gli uffici. La domanda può essere trasmessa al Comprensorio tramite posta ordinaria, posta elettronica (info@cato3.it), posta elettronica certificata (PEC cato3@pec.it), WhatsApp al numero di servizio dell'ufficio ([3519353545](tel:3519353545)) o direttamente presso gli uffici.

La quota di partecipazione dà diritto all'esercizio venatorio nel periodo e nella zona assegnati e comprende la possibilità di prelievo di due capi adulti e un numero massimo di soggetti rossi e striati pari al limite del carniere individuale stagionale stabilito dal Calendario venatorio regionale. Per incentivare il prelievo dei giovani, ovvero dei soggetti che arrecano più danni all'agricoltura, il prelievo autorizzato termina comunque con il prelievo del secondo capo adulto.

1.3. In caso di mancato prelievo al termine del periodo autorizzato la quota di partecipazione versata non sarà restituita.

1.4. L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione è rilasciata dal Comprensorio ed è costituita da:

- a) scheda sulla quale vengono riportati il nominativo del cacciatore, la zona assegnata, il periodo e le giornate di caccia consentite;
- b) contrassegno inamovibile (fascetta in plastica) da applicare al capo abbattuto subito dopo l'abbattimento;
- c) blocchetto di tagliandi di uscita che devono essere debitamente compilati ed imbucati nelle apposite cassette prima di ogni uscita di caccia.

1.5. Tra tutte le domande pervenute, il Comprensorio procederà alle assegnazioni delle autorizzazioni da rilasciare in ogni zona e periodo fino al raggiungimento dei posti disponibili. Ciò significa che la preferenza indicata all'atto della domanda è puramente indicativa ed al cacciatore richiedente la partecipazione al prelievo selettivo del cinghiale potrà essere assegnato anche una zona e/o un periodo diversi da quelli prescelti in funzione della prioritaria necessità di indirizzare i prelievi nelle zone dove le densità sono maggiori e dove si rinvergono e/o si temono ingenti danni o allarme sociale.

In caso di numero di domande eccedenti la disponibilità di posti, il Comprensorio procederà alle assegnazioni operando mediante rotazione delle zone assegnate (priorità a chi non era assegnatario della zona nell'anno precedente) e in secondo luogo per sorteggio e divulgandone l'esito entro la sera del 5 giugno. In caso di

rinuncia all'assegnazione, la quota di partecipazione versata dal cacciatore all'atto della domanda non gli verrà restituita. Il mancato ritiro dell'autorizzazione entro l'inizio del periodo assegnato viene considerato come rinuncia da parte del cacciatore interessato e in questo caso l'autorizzazione sarà assegnata ad altro cacciatore. Ai cacciatori esclusi da una qualsiasi assegnazione verrà restituito l'importo versato all'atto della domanda.

Art. 2 – Territorio, periodi, giornate e orari di caccia

2.1. Al fine di perseguire l'obiettivo indicato dalla Regione Piemonte ovvero il depopolamento del cinghiale nelle zone a maggiore densità, il prelievo selettivo sarà indirizzato all'interno delle zone assegnate ed individuate dal CATO3 principalmente nel territorio di fondovalle, o prossimo ad esso, dove storicamente si rinvenivano i maggiori danni alle colture agricole o in alcune aree in quota appositamente individuate nei pressi delle zone interessate dagli incendi del 2017 dove si registrano danni agli alpeggi. Inoltre, su esplicita autorizzazione del CA e con la supervisione degli incaricati del medesimo, il prelievo potrà essere attuato anche in altra zona ove sia necessario intervenire urgentemente per mitigare situazioni di criticità.

2.2. Le zone sono definite in numero di 19 e sono elencate nella seguente tabella. La relativa cartografia è pubblicata sul sito internet comprensoriale nella sezione "territorio".

Zona	Denominazione	Cassetta per imbucare il tagliando
1	Susa – Bussoleno (sx orografica)	Bussoleno, via Fontan 38
2	Susa – Bussoleno (dx orografica)	Bussoleno, via Fontan 38
3	Chianocco – Bruzolo	Chianocco o Bruzolo, Municipio
4	San Giorio	San Giorio, sede CATO3
5	Borgone – San Didero	Bruzolo, Municipio
6	Villar Focchiardo – Sant'Antonino	Villar Focchiardo, piazza Abegg o Sant'Antonino, piazza O. Cantore
7	Condove	Condove, passo carraio A.I.B. dietro Municipio
8	Vaie – Chiusa	Chiusa S. Michele, via Barella 2
9	Caprie	Caprie, Municipio
10	Chiusa – Sant'Ambrogio	Chiusa S. Michele, via Barella 2
11	Giaveno - Avigliana	Giaveno, Comunità montana
12	Cumiana	Cumiana, via Vittorio Veneto, lato interno giardino
13	Caselette	Caselette, Municipio
14	Venaus-Mompantero	Venaus, Campo sportivo o Mompantero
15	Mompantero-Trucco	Mompantero, Municipio
16	Mompantero-Tour	Mompantero, Municipio
17	Mompantero-Arcella	Mompantero, Municipio
18	Chianocco-Pianfè	Chianocco, Municipio
19	Chianocco-Combe	Chianocco, Municipio

2.3. Il calendario stabilito dal CA, riportato nella tabella seguente, è compreso tra il 08/06 e il 18/09 ed è suddiviso in 3 periodi di assegnazione di ugual durata. All'interno del periodo assegnato il cacciatore può esercitare il prelievo selettivo del cinghiale nelle giornate di lunedì, giovedì e domenica (nel mese di settembre lunedì, giovedì e sabato visto che ai sensi della Legge regionale n. 5/2018 è vietato l'esercizio venatorio nelle prime due domeniche del mese di settembre).

CLASSI DI PRELIEVO	PERIODO	APERTURA	CHIUSURA
Striati, Rossi, Maschi, Femmine	1	Gi 08/06	Lu 10/07
	2	Gi 13/07	Lu 14/08
	3	Gi 17/08	Lu 18/09

2.4. In ogni periodo e in ogni zona possono essere autorizzati dal CA due cacciatori. Eventuali deroghe sono in seguito applicabili, a discrezione del personale incaricato, a zone di dimensioni idonee e dove sono segnalate situazioni di criticità per la presenza di cinghiali.

2.5. L'orario di caccia consentito va dall'ora di inizio attività venatoria indicata nel tesserino regionale alle ore 9,00 e dalle ore 18,00 fino a due ore dopo il tramonto (ovvero due ore dopo l'ora indicata nel tesserino venatorio regionale).

2.6. Il cacciatore autorizzato, preventivamente ad ogni uscita, deve indicare la giornata di caccia oltre che sul tesserino regionale, anche negli spazi posti sul retro della scheda autorizzativa e deve provvedere, a segnalare la sua presenza imbucando lo specifico tagliando nelle cassette di uno dei Comuni in cui ricade la zona assegnatagli dal CA, secondo lo schema riportato nella tabella di cui all'art. 2.2. Sul tagliando deve essere sempre indicata la località di inizio caccia (frazione, cascina, strada o qualsiasi altra indicazione di riferimento del punto di partenza) e non soltanto il nome del Comune.

Art. 3 - Mezzi e modalità di caccia

3.1. Il prelievo selettivo del cinghiale può essere attuato esclusivamente in forma singola con fucile con canna ad anima rigata dotato di ottica e di calibro non inferiore a 6 mm. I caricatori delle carabine a ripetizione semiautomatica possono contenere un massimo di cinque cartucce.

3.2. Per motivi di sicurezza, il prelievo può essere esercitato esclusivamente all'aspetto da appostamento che dovrà essere raggiunto con la carabina scarica e chiusa nella custodia. L'avvicinamento al capo abbattuto, ferito o ritenuto tale, può essere effettuato con l'arma carica e in condizione tale da poter completare l'abbattimento. In qualunque altro caso, il soffermarsi o il vagare sul territorio con l'arma carica e/o al di fuori della custodia verrà considerato un'infrazione al presente Regolamento.

3.3. Il cacciatore deve indossare sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale capi di abbigliamento ad alta visibilità e deve procedere al tiro esclusivamente quando abbia la certezza che il proiettile, nel caso l'animale venga mancato, impatti al suolo o contro una barriera fisica in grado di interromperne la traiettoria. A tal fine, per chi ne faccia richiesta, il Comprensorio mette a disposizione in comodato d'uso gratuito una scala utilizzabile con funzione di appoggio sopraelevato per il tiro al fine di migliorare i requisiti di sicurezza stante l'ambiente di pianura in cui si opera prevalentemente e allo scopo di agevolare gli appostamenti ai sensi della normativa regionale vigente.

3.4. Ai sensi delle norme regionali, è consentito il prelievo di tutte le classi: Maschi, Femmine, Giovani (Striati o Rossi di entrambi i sessi), fino al raggiungimento del piano di prelievo autorizzato dalla Regione. Il numero di abbattimenti di striati o rossi di entrambi i sessi determina una graduatoria di priorità nella scelta della zona nei periodi successivi o nella stagione seguente.

3.5. Ogni colpo sparato dovrà essere comunicato al Comprensorio entro 10 minuti mediante invio di un Sms o messaggio WhatsApp con scritto Cognome e Nome, esito dello sparo (abbattuto, ferito, sbagliato) e località. Il messaggio (Sms o WhatsApp) deve essere inviato allo specifico numero fornito al cacciatore all'atto del ritiro dell'autorizzazione al prelievo selettivo. Il mancato invio del messaggio sarà segnalato agli organi di vigilanza quale infrazione al regolamento comprensoriale e conseguentemente sanzionato così come altre infrazioni riscontrate dal personale dipendente e dai componenti del Comitato di gestione a tale scopo operanti sul territorio.

3.6. In caso di ferimento di un animale si dovrà tentarne scrupolosamente il recupero anche mediante ricerca con cani da traccia abilitati e relativi conduttori iscritti nell'albo della Città Metropolitana di Torino. In tal caso il recupero può essere proseguito anche nella giornata immediatamente successiva. Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento purché abbia comunicato tempestivamente il ferimento ed il tentativo di recupero. L'elenco aggiornato dei conduttori abilitati al recupero è pubblicato sul sito internet del CATO3 nella sezione "piani prelievo" e presso gli uffici comprensoriali.

3.7. Nella caccia di selezione al cinghiale non è consentito avvalersi dell'ausilio di cani, ad eccezione dei cani da traccia di cui al comma precedente, e, in qualsiasi forma, di battitori.

3.8. Per favorire il prelievo, in deroga al divieto della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, è autorizzata la pratica del foraggiamento "attrattivo" con mais da granella per un massimo di 2 kg di mais da granella al giorno per sito. È vietato l'utilizzo di scarti alimentari/di macellazione o di altri rifiuti organici e l'allestimento di più di 2 siti di foraggiamento per km quadrato; il foraggiamento va sospeso, con rimozione dell'alimento residuo, al termine del periodo di intervento selettivo.

3.9. Ad abbattimento accertato, oltre a segnare il capo sul tesserino venatorio regionale, il cacciatore deve apporre all'animale il contrassegno. La corretta apposizione del contrassegno e marcatura dell'abbattimento sul tesserino attesta la liceità del prelievo e autorizza il cacciatore alla detenzione ed al trasporto del capo. In mancanza di esse il detentore del capo sarà perseguito a termini di legge.

Art. 4 – Biosicurezza

4.1. Pur se il territorio del CATO3 ricade in zona indenne dalla PSA è comunque consigliato adottare alcune misure di biosicurezza:

- è buona norma non lasciare sul sito di abbattimento i sottoprodotti di cinghiale compresi i visceri o la pelle che dovrebbero essere distrutti mediante interrimento in loco o raccolta in luoghi o contenitori specifici. In ogni caso, qualora si verifichi che la carcassa del cinghiale abbattuto non presenta segni anatomopatologici riconducibili a Peste suina africana o altre patologie, è consentito, qualora non fosse possibile l'interrimento, il rilascio nell'ambiente dei visceri dell'animale;
- la disinfezione del mezzo o parti del mezzo che sono stati a contatto con il cinghiale abbattuto o con il sangue;
- il lavaggio e la disinfezione delle attrezzature che sono state utilizzate per il trasporto dei cinghiali abbattuti nonché le apparecchiature che sono state a contatto con i cinghiali abbattuti (funi, ganci, coltelli, grembiuli, ecc.).

4.2. Nell'ambito della sorveglianza passiva per la ricerca delle carcasse di cinghiale, si invitano tutti i cacciatori che dovessero ritrovarne a non manipolarle e a segnalarle prontamente agli uffici del CA.

Art. 5 - Controllo dei capi abbattuti

5.1. Un incaricato del Comprensorio, già avvisato ai sensi del precedente punto 3.5., contatterà il cacciatore al fine di concordare il controllo del capo abbattuto, per il rilevamento dei dati biometrici e per il prelievo di campioni per le analisi sanitarie previste dalla normativa vigente.

5.2. È possibile depositare i capi abbattuti nella cella frigorifera comprensoriale il cui utilizzo è disciplinato da specifico regolamento deliberato dal Comitato di gestione.

Art. 6 - Norme finali e sanzioni

6.1. Il Comprensorio, qualora ritenuto necessario e a seguito di eventuali variazioni delle disposizioni regionali vigenti, si riserva la facoltà di apportare modifiche al presente regolamento in corso d'opera e, nel caso, di darne adeguata pubblicità.

6.2. Per quanto riguarda la disciplina della caccia di selezione al cinghiale dal 20 settembre al termine della stagione venatoria, il Comitato provvederà a deliberare un altro regolamento che riguarderà l'intero territorio comprensoriale.

6.3. I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti entro e non oltre il 31 marzo 2024.

6.4. Per le violazioni al presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla Legge regionale 5/2018, dal Calendario venatorio regionale e dalle altre norme vigenti.

6.5. Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Linee guida regionali per il prelievo del cinghiale e delle altre leggi vigenti in materia.

COMPENSORIO ALPINO TO3 BASSA VALLE SUSA E VAL SANGONE

MODULO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL PRELIEVO SELETTIVO ESTIVO DEL CINGHIALE

STAGIONE VENATORIA 2023/24

Il sottoscritto _____ residente in _____

via _____ telefono (cell.) _____

richiede la partecipazione al prelievo selettivo della specie cinghiale ai sensi del Regolamento 2023 del CATO3 che **dichiara di conoscere ed accettare integralmente**. Al fine della domanda allega la ricevuta di versamento della quota di partecipazione di € 50,00 (causale: domanda selettiva cinghiale 2023 sul c/c postale n. 35772102 intestato a Compensorio Alpino TO3 - codice iban per bonifico: IT85T076010100000035772102 – pos presso uffici).

Nell'effettuare la domanda di partecipazione esprime di seguito la propria preferenza, comunque non vincolante, relativamente alle zone e ai periodi di assegnazione.

PREFERENZA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA ZONA

Indicare le preferenze con numero progressivo crescente: da 1 (prima scelta) a 19 (ultima scelta).

Zona	Comuni	PREFERENZA
1	Susa – Bussoleno (sx orografica)	
2	Susa – Bussoleno (dx orografica)	
3	Chianocco – Bruzolo	
4	San Giorio	
5	Borgone – San Didero	
6	Villar Focchiardo – Sant'Antonino	
7	Condove	
8	Vaie – Chiusa	
9	Caprie	
10	Chiusa – Sant'Ambrogio	
11	Giaveno - Avigliana	
12	Cumiana	
13	Caselette	
14	Venaus-Mompantero	
15	Mompantero-Trucco	
16	Mompantero-Tour	
17	Mompantero-Arcella	
18	Chianocco-Pianfè	
19	Chianocco-Combe	

PREFERENZA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERIODO

Indicare le preferenze con numero progressivo crescente: da 1 (prima scelta) a 3 (ultima scelta).

Periodo	Apertura	Chiusura	PREFERENZA
1	Gi 08/06	Lu 10/07	
2	Gi 13/07	Lu 14/08	
3	Gi 17/08	Lu 18/09	

In fede, _____
(firma del richiedente)